



Ogni momento è giusto per un buon libro

Una panoramica dalla fine dell'ottocento agli anni ottanta del novecento attraverso i passi più significativi degli autori

Leggerezza e ironia per narrare la storia delle donne e delle loro vive e appassionate ricostruzioni

Una vita da signorina è un saggio-memoir su un'avventura editoriale di successo della Salani. Libro unico nel suo genere, è un'analisi della collana «Biblioteca delle signorine», pubblicata dallo stesso editore, ripercorsa attraverso i famosi romanzi che hanno segnato un'epoca nella letteratura rivolta al femminile. Si mette in luce un'epoca editoriale di grande successo che, attraversando epoche e costumi, parte dalla fine dell'ottocento per arrivare agli anni ottanta del novecento; un'ampia panoramica su valori, abitudini e costumi, cui si affiancano riferimenti storici e geografici, sociali e quotidiani. Sono stati presi in considerazione circa ottanta testi, scelti tra i più rappresentativi nelle varie epoche, citando la voce viva degli autori nel riportare i passi maggiormente esemplificativi.

Un capitolo riguardante gli illustratori delle copertine e le biografie più interessanti degli scrittori della Biblioteca correda e definisce il lavoro. Alle parti propriamente saggistiche si intrecciano pezzi narrativi i quali formano un'altra storia, quella dell'infanzia e dell'adolescenza da signorina dell'autrice, negli anni sessanta e settanta, che corre parallela agli argomenti via via trattati. La quarta di copertina è a firma di Maria Rosa Cutrufelli che così ha definito il testo: «Un libro composito e originale, che è molte cose assieme. È senz'altro un memoir

che racconta con leggerezza e ironia le vicende dell'autrice, una signorina della metà del secolo scorso. Allo stesso tempo è una puntuale, accurata e appassionata ricostruzione della storia delle donne e della loro ricerca di libertà. Questa lettura storica è fatta però attraverso una lente particolare: i romanzi della "Biblioteca per signorine", spesso bistrattati dalla critica letteraria e che invece rappresentano una chiave importante per comprendere la crescita, ma anche i ritardi culturali, della nostra società. Insomma, un libro che sorprende. E che va letto e discusso e proposto a donne e uomini, giovani e meno giovani».

Miranda Miranda vive e lavora a Napoli come docente di letteratura e storia negli istituti superiori. Ha pubblicato diversi romanzi: *Bellissima regina* (Filema, 2002), *Per diverse acque* (Avagliano editore, 2007), finalista al premio Rea, *Il mare sospeso* (Cavallo di Ferro, 2011). Ha pubblicato anche il reportage di viaggio *Il Portogallo è un'isola*. (Con-fine, 2011).



Una vita da signorina

Viaggio nella raccolta più popolare della letteratura cosiddetta di evasione

di Miranda Miranda, Scrittura & Scritture editore, pagine 352, euro 16,00

Il libro edito dal Sole 24 Ore contiene tutte le informazioni e le risorse utili per destreggiarsi tra gli sviluppi della rivoluzione informatica

Un aggiornamento essenziale per chi a vario titolo si occupa del trattamento dei dati personali nel rispetto della privacy

I responsabili della sicurezza possono ampliare i propri orizzonti nella attività quotidiana ed estenderla all'approfondimento delle tematiche giuridiche per il doveroso rispetto delle esigenze di ogni individuo

Molteplici gli obiettivi di questo manuale: è una guida per chiunque sia chiamato a svolgere la funzione di responsabile della protezione dei dati (Dpo) o voglia formarsi per rivestire tale ruolo; è un vademecum per studenti che vogliono comprendere contenuto e impatto del nuovo regolamento Ue (cfr. Corvino a pagina 3); è un aggiornamento essenziale per chi è già oggi un esperto deputato alla compliance in tema di privacy e dati personali; è un corso di formazione tascabile per i «responsabili della sicurezza informatica» che vogliono ampliare la propria attività alla tutela giuridica dei dati personali; è un perfezionamento per consulenti giuristi che vogliono specializzarsi nel tema della protezione dei dati personali. Offre un'informazione esaustiva e accessibile ai titolari d'impresa che gestiscono dati personali, così come ai «responsabili» e agli «incaricati» del trattamento.



Manuale per il trattamento dei dati personali

Le opportunità e le sfide del nuovo regolamento europeo sulla privacy

Il Sole 24 Ore, Norme & Tributi editore, pagine 252, euro 29,00

Oltre le inclinazioni fisiche e le ideologie esiste una verità riconducibile alla serena accettazione di se stessi sapendo di essere stati fatti a immagine di chi ha creato l'umanità in tutte le sue variazioni

Libertà e felicità conquistate con la forza di una ritrovata consapevolezza della propria identità

Daniel un tempo credeva di essere gay. Nato e cresciuto nel Michigan, in una famiglia cristiana, è sempre stato consapevole, fin dall'età di sei anni, della sua attrazione per gli uomini. Per anni ha vissuto in una costante tensione tra la fede in Dio e le proprie attrazioni sessuali. Ma il conflitto tra i suoi desideri e gli insegnamenti della chiesa era troppo forte; così ne dedusse di essere gay e iniziò una relazione con un uomo. Eppure libertà e felicità continuavano a sfuggirgli. Quelli del liceo sono

anni di dubbi, di pianti, di sofferenza. È giusto definire l'identità di una persona solo in base alle sue preferenze sessuali? Etichettarsi come fossimo soltanto un prodotto delle nostre attrazioni sessuali? È corretto definirsi gay? Per anni questa etichetta è stata per Dan la sua prigione. Prenderne consapevolezza lo ha reso finalmente un uomo libero: libero di accettare la sua omosessualità e non per questo sentirsi in colpa; libero di rifiutare di definire se stesso in modo riduttivo. Perché, oltre la

nostra sessualità, oltre ogni ideologia, esiste una verità sull'identità di ciascuno di noi: siamo fatti a immagine di chi ci ha creati, di chi ci ha amato e ci ama da sempre così come siamo. Una biografia sincera, in cui Mattson ci racconta il suo viaggio di andata e ritorno dall'identità gay e di come oggi ha finalmente ritrovato la serenità. Ma, più di ogni altra cosa, la sua libertà.

(dalla prefazione del cardinale Roberto Sarah)



Perché non mi definisco gay

Come mi sono riappropriato della mia realtà sessuale e ho trovato la pace

di Daniel C. Mattson, Cantagalli editore, pagine 346, euro 22,00



EDIZIONI
MEDITERRANEE